

FONDAZIONE PIETRO NENNI
ESERCIZIO 2020
SITUAZIONE AL 31/12/2020
RENDICONTO DELLA GESTIONE

Column1	Column2	Column3	Column4	Column5	Column6
COMPONENTI NEGATIVI (COSTI)			COMPONENTI POSITIVI (ENTRATE)		
Spese generali		24.926	Contributi		209.638
<i>Costi di funzion. e di segreteria (mat.di consumo,cancelleria)</i>	3.075		<i>Contributi Uil Confederazione</i>	120.000	
<i>Utenze (en.el., pulizia, telefoniche, postali)</i>	2.502		<i>Contributi Mibac</i>	32.070	
<i>Consulenze (notarili, del lavoro, varie)</i>	8.228		<i>Contributi Regione Lazio</i>	57.553	
<i>Collaborazioni occasionali</i>	4.482		<i>Contributi da privati</i>	15	
<i>Spese per viaggi e rappresentanza</i>	3.429				
<i>Assicurazioni</i>	285				
<i>Altri costi per servizi</i>	2.925		Altri ricavi e proventi		68
			<i>Sopravv.attive</i>	68	
Godimento beni di terzi		8.696			
<i>Fitti passivi</i>	8.257				
<i>Leasing operativi</i>	439				
Costi del personale		78.652			
<i>Salari e stipendi</i>	58.425				
<i>Oneri sociali Inps</i>	15.626				
<i>Oneri sociali Inail</i>	214				
<i>Tfr</i>	4.286				
<i>Altri costi</i>	101				
Ammortamenti		35.697			
<i>Ammortamento immobil.immateriali</i>	14.020				
<i>Ammortamento immobili.materiali</i>	21.677				
Oneri diversi di gestione		8.662			
<i>Imposta di bollo</i>	102				
<i>Diritti camerali</i>	270				
<i>Altri oneri</i>	3.290				
<i>Accantonamento rischi</i>	5.000				
Oneri finanziari		569			
<i>oneri bancari e interessi passivi</i>	569				
		157.202			
Avanzo di esercizio		52.504			
TOTALE		209.706	TOTALE		209.706



Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2020

Criteri di formazione

Il bilancio è redatto in forma abbreviata ed è composto da Stato patrimoniale Rendiconto Gestionale e Nota integrativa.

Corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione civilistici, di cui agli artt. 2423-bis e 2426 del Codice Civile. Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, sono stati osservati, ove applicati, i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile. In particolare si fa riferimento alle “Linee guida e schemi per la redazione del bilancio degli enti non profit” (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti)

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. In conformità a quanto disposto dall’art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle

voci del presente bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Passando all'analisi delle singole voci esposte nel bilancio consuntivo si rileva che l'attivo dello stato patrimoniale ammonta ad euro 363.115 (trecento sessanta tremila centoquindici euro)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci in relazione all'utilizzo, alla destinazione e alla residua possibilità di

utilizzo del bene. Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le "immobilizzazioni immateriali" ammontano ad euro 70.100 (settantamila cento euro), di cui euro 24.049 (ventiquattromila quarantanove euro) corrispondenti all'archivio informatico Nenni ed Euro 43.855 (quarantatremila ottocento cinquantacinque euro) a spese incrementative su beni di terzi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamenti imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà dell'esercizio di entrata in funzione del bene:

-mobili: 15%

-Macchine elettroniche d'ufficio: 20%

-altri beni materiali: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in

esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Le “immobilizzazioni materiali” ammontano ad euro 146.733 (cento quaranta seimila settecento trenta tre euro), di cui euro 108.855 (cento ottomila ottocento cinquanta cinque euro) corrispondente al valore della biblioteca Nenni e arredamento.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I “Crediti” pari ad euro 53.863 (cinquanta tremila ottocento sessanta tre euro) si riferiscono principalmente ai contributi di competenza della Regione Lazio per l’esercizio 2020 pari ad euro 45.413 (quarantacinque quattrocento tredici euro)

Disponibilità liquide

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Le “Disponibilità liquide”, pari ad euro 42.954 (quarantaduemila novecento cinquanta quattro euro), corrispondono alle somme disponibili sul c/c bancario alla data di chiusura del bilancio per euro 42.605 (quaranta duemila seicento cinque euro) tenuto presso la Banca Popolare di Milano sede di Roma ed euro 349 (trecento quaranta nove euro) in cassa contanti.

PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Si rileva che il passivo dello stato patrimoniale ammonta ad euro 363.115 (trecento sessanta tre mila cento quindici euro) al lordo dell'avanzo di esercizio pari ad euro 52.504 (cinquanta duemila cinquecento quattro euro).

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale

Si rilevano di seguito i debiti classificati per categoria:

- I debiti diversi pari ad euro 62.558 (sessantaduemila cinquecento cinquantotto euro) composti da euro 35.636 (trentacinquemila sei cento trentasei euro) nei confronti dell'Agenzia del Demanio ed euro 18.253 (diciottomila duecento cinquanta tre euro) nei confronti dell'Agenzia della Riscossione,
- Debiti verso dipendenti pari ad euro 3.321 (tremila trecento ventuno euro)
- Debiti per ritenute lavoratore dipendente e collaboratori pari ad euro 2.235 (duemila duecento trentacinque euro)
- Debiti verso istituti di previdenza pari ad euro 3.319 (tremila trecento diciannove euro)

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'accantonamento TFR è pari ad euro 15.952 (quindicimila novecento cinquantadue euro).

Fondo per rischi e oneri e fondi ammortamento beni materiali ed immateriali

I fondi iscritti in bilancio sono i seguenti:

-fondo per rischi e oneri è pari ad euro 40.636 (quarantamila seicento trenta sei euro);

-fondo per immobilizzazioni immateriali pari ad euro 37.459 (trentasettemila quattrocento cinquantanove euro)

-fondo per immobilizzazioni materiali pari ad euro 73.083 (settanta tre mila ottanta tre euro)

PATRIMONIO NETTO

Il "Patrimonio netto" è pari ad euro 51.646 (cinquantamila seicento quaranta sei euro) costituito dal Fondo di Dotazione come previsto dall'art. 3 dello statuto

Arrotondamenti

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 213/1998, gli schemi di Stato Patrimoniale ed il rendiconto Gestionale, nonché le informazioni contenute nella Nota integrativa sono espresse all'unità di Euro, senza cifre decimali.

Rendiconto della Gestione

Le “Entrate” pari complessivamente ad euro 209.706 (duecento nove settecento sei euro)

Sono composte per 120.000 (centoventi mila euro) dai contributi di competenza della IUL Confederazione, euro 32.070 (trentadue mila settanta euro) relativa a contributi Mibac ed Euro 57.553 (cinquanta settemila cinquecento cinquanta tre euro) contributi della Regione Lazio.

Le sopravvenienze attive ammontano ad € 68.

Le “Uscite” ammontano ad euro 157.202 (centocinquanta settemila duecento due euro) e sono così formate:

- Euro 24.926 (ventiquattro mila novecento venti sei euro) relative a spese generali, tra le quali le spese per utenze di euro 2.502 (duemila cinquecento due euro), consulenze professionali euro 8.228 (ottomila duecento ventotto euro), collaborazioni occasionali euro 4.482 (quattromila quattrocento ottanta due euro) , spese per viaggi e rappresentanza per euro 3.429 (tremila quattrocento venti nove euro),
- godimento di beni di terzi per euro 8.696 (ottomila seicento novanta sei euro) di cui 8.257 (ottomila duecento cinquanta sette euro) inerenti il canone di locazione,
- spese per personale dipendente per euro 78.652
- accantonamento relativo agli ammortamenti pari ad euro 35.697 (trentacinque mila seicento novanta sette euro),
- Oneri diversi di gestione pari ad euro 8.662 , tra le quali si evidenzia l'accantonamento per rischi ed oneri pari ad euro 5.000 (cinquemila euro)
- Oneri finanziari pari ad euro 569 (cinquecento sessantanove euro)

Indicazione sull'occupazione

L'organico della Fondazione Nenni alla data del 31 dicembre 2020 non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Non risultano pertanto nuove assunzioni e licenziamenti. Si segnala, nel mese di dicembre 2020, la trasformazione di un contratto a termine in tempo indeterminato di una dipendente.

Dal punto di vista contrattuale il personale risulta così strutturato:

- N. dipendenti a tempo indeterminato 3
- N. dipendenti a tempo determinato 0

Per quanto riguarda le professionalità coinvolte nei progetti nel 2020:

- N. collaboratori a partita iva 1 (inventariazione archivio storico Tamburrano)
- N. collaboratori occasionali 2 (ricerca "Il Lazio dopo il lockdown")
- N. volontari servizio civile 1